

## Appello per aiuti ai bambini alluvionati in Pakistan

ISLAMABAD, 13. Più di due milioni e mezzo di bambini pakistani sono coinvolti dell'emergenza provocata dalle alluvioni seguite alle piogge monsoniche che hanno colpito il sud del Paese ad agosto. Nelle regioni colpite mancano medicine, cibo e acqua potabile e alla fame che si sta già diffondendo si affianca il pericolo di epidemie che vedono a rischio soprattutto i bambini. Per fronteggiare tale emergenza e per sostenerne i costi, l'Unicef, il fondo dell'Onu per l'infanzia, ha chiesto alla comunità internazionale donazioni urgenti per 36 milioni di euro.

Solo riuscire a rifornire di acqua potabile i minori colpiti costa 435.000 euro al mese. Ma i finanziamenti richiesti servono anche a consentire il proseguimento dei progetti già attivi sul territorio pakistano. Proprio nelle zone colpite dalle alluvioni l'agenzia dell'Onu ha costruito nella regione 23 centri di aiuto per i bambini denutriti e 900 scuole temporanee, che sono frequentate da oltre 45.000 studenti. Sul piano sanitario, inoltre, il personale dell'Onu ha sostenuto il ministero della Salute di Islamabad nella campagna di vaccinazione dei bambini che sono stati ricoverati nei centri di primo soccorso allestiti per gli alluvionati.

